

## A marzo le prime azioni UE per l'industria

Il Consiglio europeo si è riunito ieri ad Alden Biesen per esaminare la difficile situazione economica e trovare una posizione comune.

13 febbraio 2026 12:03

Riuniti nel castello di Alden Biesen, nel corso di una riunione informale del Consiglio UE, i rappresentanti dei 27 stati membri hanno cercato una risposta condivisa alla crisi che sta lentamente sgretolando la capacità industriale europea. Risposta fortemente e urgentemente sollecitata nei giorni scorsi dalle imprese, associazioni e sindacati che aderiscono all'Antwerp Declaration Community ([leggi articolo](#)).



Nel corso del 'brainstorming strategico sulla competitività dell'Europa' - come lo ha definito il presidente del Consiglio europeo António Costa al termine della riunione - i Ventisette hanno confermato la linea d'azione anticipata durante l'European Industry Summit dalla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ([leggi articolo](#)), impegnandosi a concordare una tabella di marcia secondo lo slogan "un'Europa, un mercato".



"Le discussioni hanno portato nuova energia e un senso condiviso di urgenza intorno a questo obiettivo - ha commentato Costa (nella foto) . E, soprattutto, oggi abbiamo spianato la strada per concordare azioni concrete nel Consiglio europeo di marzo".

Le intenzioni sono buone. C'è unanimità nel proseguire con l'agenda di semplificazione ed è stata raccolta la sfida enunciata da Enrico Letta di passare da un mercato unico incompiuto a "un solo mercato per un'Europa unita", entro il 2027. Come c'è accordo unanime ad aprire nuovi mercati attraverso accordi commerciali proseguendo con una politica definita "ambiziosa e pragmatica, incentrata sulla diversificazione".

Su uno dei temi più caldi, la preferenza europea, il Presidente del Consiglio UE non si è invece sbilanciato: "avverto un ampio accordo sulla necessità di utilizzarla in settori strategici selezionati, in modo proporzionato e mirato, dopo un'analisi approfondita, per identificare dove sia necessaria e utile".

Confermato dal Consiglio anche il regime 28, in modo che le imprese possano operare senza soluzione di continuità in tutti gli Stati membri con un pacchetto di regole societarie semplice e unificato.

Si è parlato anche dei prezzi dell'energia, con l'impegno di valutare misure concrete nel prossimo Consiglio europeo di marzo, nonché della protezione di industrie strategiche e della riduzione delle dipendenze extra-UE, soprattutto in alcuni settori chiave. "Ho sentito menzionare difesa, spazio, cleantech, quantistica, intelligenza artificiale e sistemi di pagamento - ha spiegato Costa -. Mappremo e identificheremo le nostre dipendenze e le affronteremo attraverso una strategia di diversificazione".



Costa concorda anche sul fatto che servono più investimenti, senza i quali non si aumenta la competitività - "Oggi ci siamo concentrati soprattutto su come mobilitare gli investimenti privati e mi ha fatto piacere constatare un sostegno unanime ad accelerare l'Unione del risparmio e degli investimenti", ha dichiarato.

"Sia chiaro: nel 2026, l'Europa manterrà gli impegni - ha concluso Costa -. Lo abbiamo fatto sulla difesa lo scorso anno, lo faremo sulla competitività quest'anno".

© Polimerica - Riproduzione riservata